



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

SPIRITO SANTO SCENDI SU DI NOI

Domenica 27 ottobre, per la preghiera e l'imposizione delle mani di Carlo Monsignor Azzimonti, i nostri ragazzi ed alcuni adulti ricevono il Sacramento della Confermazione.

ALLIEVI	LETIZIA	MONDINI	LUCA
ALVAREZ	GABRIEL MIGUEL	NACLERIO	EDOARDO
ANGRISANI	ANTONIO MATTHIAS	NAPOLITANO	GIOVANNI
APOSTOL	JOSHUA	NIRO	ANDREA
BARBUTI	WALTER	PAGANO	CRISTIAN
BATTAGLIA	EDOARDO	PORCINO	LAURA
BAZZANI	MARTINA	RENNA	FEDERICA
BENEDETTI	ARIANNA	ROCCO	ANDREA GIOVANNI
BENEDETTI	GIOVANNI	ROCCO	RICCARDO ROMANO
BORGONOVO	FEDERICA	SANTIN	MATTEO
BOSSI	MIRKO	SCARPA	ANGELA ERNESTA
BRIONES	MA. LUISA JILL T.	SESTITO	MARINA
CAGLIO	SANDRO	TAJON	JESSICA ASHLEY
CAPPONI	SARA	TRIBERTI	SOFIA
CAPROTTI	MARTA	ULIVI	SARA
CENTANNI	DIEGO	VERZA	TOMMASO
CORRADO	MARIA CHIARA	ZANICHELLI	GIOVANNI
DALESSANDRI	MATTIA		
DE LEO	VIVIANA ROSA		
DE PASCALE	ANGELO		
DELLA SANTA	FRANCESCA		
DI FELICE	MATTEO		
DONGHI	RICCARDO		
GALLEANI	NICCOLO' MARIA		
GERMANO	PHILIPPE, PHILIPPE		
IANNACCONE	ALESSANDRO		
INTRONA	CLARA		
LAMBIASE	ALESSANDRO		
LEANZA	ELISABETTA		
LOUGHANE	LARA		
LUNGHY	PIETRO G. MARIA		
MACHNITZ	VALENTINA		
MAIOLETTI	ELISABETTA		
MARI	DAVIDE		



E' un momento di festa per la nostra comunità.

Lo Spirito Santo renda tutti loro testimoni perseveranti e gioiosi di Cristo.

"Lingue come di fuoco che si dividevano, una su ciascuno di loro (At 2,3)

Letture settimanale - Evangelo secondo

Luca: 2,22-40

Salmo 48

Ascoltate, popoli tutti,
porgete orecchio abitanti del mondo,
voi nobili e gente del popolo,
ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza,
il mio cuore medita saggezza;
porgerò l'orecchio a un proverbio,
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

Perché temere nei giorni tristi,
quando mi circonda la malizia dei perversi?

Essi confidano nella loro forza,
si vantano della loro grande ricchezza.

Nessuno può riscattare se stesso,
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita,
non potrà mai bastare
per vivere senza fine,
e non vedere la tomba.
Vedrà morire i sapienti;

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: "Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele".

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in

quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero tutto compiuto secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui.

DOMANDE

- *Gesù porta la pace o la divisione? la salvezza o la contraddizione?*

- *Simeone dice a Maria che una spada la trafiggerà: perché?*

- *In che senso intendere che il bambino Gesù "cresceva e si fortificava"?*

RIFLESSIONI

- Ci troviamo di fronte a un testo che, come tutti i capitoli dell'infanzia di Gesù, anticipa la vita, la passione e la risurrezione di Gesù.

- Giuseppe e Maria, secondo le prescrizioni della Legge, vanno al tempio a offrire il bambino primogenito, consacrato al Signore: Gesù è il Consacrato, l'Unto, il Messia, il Cristo, la cui vita è offerta a Dio e agli uomini per la loro salvezza.

- Tutto avviene per adempiere la Legge, ciò che essa prescrive: Gesù dirà che non è venuto per abolire la

Legge, ma per compierla, dircene il significato profondo al di là delle singole prescrizioni.

- Il rapporto con la Legge in Gesù è molto importante, potremmo dire che riassume tutta la sua missione, perchè è attraverso la Legge che Dio si è avvicinato al suo popolo: una Legge che più che un codice è un senso di vita, da cogliere, imparare ed obbedire.

- Simeone dice di Gesù che è la luce che illumina i popoli: la risurrezione di Gesù è la luce che splende nelle tenebre e le vince. Simeone accoglie questa luce ed è il modello del discepolo, che vigila ed aspetta, per essere pronto ad accogliere la luce della presenza di Dio quando questi gli venga all'incontro.

- Simeone dice a Maria che una spada la trafiggerà: sarà la morte in croce di Gesù che ferirà Maria e sarà segno di contraddizione, giacchè solo chi accetta la croce come strumento di salvezza è discepolo di Gesù.

- Lo Spirito Santo muove Simeone verso il tempio, dove incontrerà Gesù: Lo Spirito indica Gesù laddove è presente; lo stesso Gesù parlando dello Spirito ci dice che Egli (lo Spirito) ci ricorderà tutto quanto Gesù ha detto.

- Giuseppe e Maria si stupiscono delle cose che si dicono del loro figlio: è una rivelazione continua dell'identità di Gesù, nascosta dietro il segno umile di un bambino in fasce. Giuseppe e Maria hanno bisogno, come noi, che la rivelazione venga loro ricordata e ripetuta.

- Simeone ed Anna sono due anziani, hanno vissuto la loro vita in attesa e sono coloro che indicano la presenza di Dio: sembra un ruolo che la Scrittura assegna agli anziani.

- Troviamo in questo testo, insieme con quello successivo, le poche parole che i Vangeli riservano ai trent'anni di vita di Gesù a Nazaret. Anni importanti dove Gesù cresce e scopre la sua vocazione ed identità. Anni in cui Lui è sottomesso ai suoi genitori, alla Legge mosaica e alla legge di Roma: attraverso questa obbedienza noi siamo stati salvati.

- Nell'inno a Cristo, che troviamo nella lettera ai Filippesi al cap. 2, si dice che Gesù "si fece obbediente fino alla morte ed alla morte di croce": è di questa obbedienza a Dio Padre che ci parla il Vangelo dell'infanzia, ma un'obbedienza che passa attraverso le autorità religiose, quelle politiche e quelle familiari, come per ogni uomo e donna di questo mondo.

lo stolto e l'insensato periranno insieme e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sarà loro casa per sempre, loro dimora per tutte le generazioni, eppure hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono.

Questa è la sorte di chi confida in se stesso, l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

Come pecore sono avviati agli inferi, sarà loro pastore la morte;

scenderanno a precipizio nel sepolcro, svanirà ogni loro parvenza:

gli inferi saranno la loro dimora.

Ma Dio potrà riscattarmi, mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, se aumenta la gloria della sua casa.

Quando muore con sé non porta nulla, né scende con lui la sua gloria.

Nella sua vita si diceva fortunato:

Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene

Andrà con la generazione dei suoi padri che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono.

salmo 48

AVVISI

DOMENICA 27 OTTOBRE - I dopo la Dedicazione

- 11,15: Celebrazione delle Cresime con la presenza del Vicario Episcopale della città di Milano Mons. Carlo Azzimonti

LUNEDI' 28 OTTOBRE

- 21: Lectio divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

MERCOLEDI' 30 OTTOBRE

- 9,00: Gruppo Biblico con Padre Francesco

- 9,30-15,30: Incontro di Spiritualità con padre Moretti

VENERDI' 1 NOVEMBRE - SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

- Orario festivo delle Sante Messe

SABATO 2 NOVEMBRE - Commemorazione di tutti i defunti

- Orario feriale delle Sante Messe (8,30 e 18,30 prefestiva)

- 15,30: al Cimitero di Greco la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo di Milano Mons. Mario Delpini

DOMENICA 3 NOVEMBRE - Il dopo la Dedicazione

- 10,00: Incontro con i genitori dei ragazzi della catechesi

PREPARAZIONE ALLA FESTA DI CRISTO RE

- giovedì 7 novembre ore 21,00: Santa Messa per i defunti dell'iniziativa Fiore della Carità

- venerdì 8 novembre ore 21-22: Adorazione silenziosa davanti al Santissimo

- sabato 9 novembre ore 18,30: Santa Messa per il GS Villa che festeggia il 50° di fondazione

- domenica 10 novembre ore 12,30: Pranzo Regale.

Quota 20 euro. Iscrivarsi entro il 6 novembre

FIORE DELLA CARITA': COMUNICARE I NOMI DEI PROPRI DEFUNTI

Compagnia Pasticcini & Fragole

Sabato 16 NOVEMBRE ore 21

Con possibilità di apericena alle 19,30

Domenica 17 NOVEMBRE ore 15.30

La Sposa Conveniente

Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito www.parrocchiacristore.com